

IN SINTONIA

«Benedetto è colui che nel fiore della giovinezza e nel pieno rigoglio della vita si leva a servire la Causa del Signore...»

Bahá'u'lláh

140 E.B. 'ILM-QUDRAT

BIMESTRALE DEI GIOVANI BAHÁ'Í

ANNO 1 - N. 6 - NOVEMBRE 1983



PER UN PIANO GIOVANE

Dopo l'entusiasmo e l'euforia dell'estate, che ha visto noi giovani impegnatissimi dal Tirolo alla Calabria in intense attività di approfondimento e di insegnamento, è giunto il momento di programmare i lavori per i prossimi mesi e di prevedere già il progetto estate '84.

Il C.N.G. si è veramente rallegrato per la viva e matura partecipazione dei giovani nelle passate attività estive; al momento di stilare un nuovo piano ci siamo chiesti però se noi come comitato stavamo veramente facendo il possibile per progettare un piano che rispondesse alle esigenze, alle aspettative alle potenzialità dei giovani Bahá'í della comunità italiana.

La configurazione dei giovani Bahá'í è infatti quanto mai diversificata: chi si trova in una famiglia Bahá'í, chi all'interno di una famiglia che è invece ancora ostile al fatto che il loro figlio sia Bahá'í; chi vive in una bella e grande comunità, e chi è centro isolato; chi è un buon camminatore ed esperto di montagna, e chi è appassionato di bricolage. Se il C.N.G. avesse una conoscenza più diretta di tutti i giovani Bahá'í italiani, sicuramente la vasta gamma di esperienze individuali orienterebbe la scelta dei vari punti del piano giovani, in modo tale che questi equivalgono all'entusiasmo, alle aspettative, al campo d'azione dei giovani.

Riteniamo che solo in base alle vostre proposte, delle quali ognuno sia in un certo senso l'animatore e il promotore, si possa auspicare un piano equilibrato ed efficace.

Abbiamo quindi pensato di lasciare il piano aperto alle nuove idee che periodicamente lo arricchiranno grazie al contributo delle vostre lettere e proposte. Un punto focale del piano si riferisce all'arricchimento spirituale in vista dell'insegnamento individuale. Alcune idee, scaturite dalla consultazione del C.N.G., hanno evidenziato l'importanza di essere sempre attenti e disponibili a parlare della Fede nelle occasioni di tutti i giorni; altre si estendono verso attività di gruppo: viaggi di insegnamento in bicicletta, camminate in gruppo tra i rifugi delle montagne con lo scopo di parlare della Fede...

Per valutare l'efficacia dei vari punti esposti è necessario che qualcuno che senta particolarmente queste attività si faccia avanti e ce lo comunichi: riusciremo così ad essere un comitato pieno di dinamismo e funzionalità. Scriveteci le vostre idee giovani per insegnare la Fede in modo originale, nuovo, geniale; idee accarezzate da tempo ma che, per ragioni varie, non trovate il coraggio o l'energia di realizzarle da soli. Con un amico di un'altra comunità o in gruppo, anche una passeggiata in un luogo qualsiasi diventa una vera avventura se è compiuta con lo scopo di conoscere nuovi amici e parlare della Fede.

E questo non è che un esempio. Quante attività Bahá'í intraprese da soli possono rivelarsi frustranti e poco

fruttuose, sono invece piacevoli ed interessanti se si fanno con altre persone?

Quello che attendiamo ora dai giovani è un contributo di iniziative e soprattutto offerte che ci permettano di programmare veramente secondo le vostre esigenze e fantasie.

Buon lavoro!

Il Comitato Nazionale Giovani



UNA SOLUZIONE TOTALE AI PROBLEMI MONDIALI

Sono passati già 168 anni dal 1815 data del Congresso di Vienna dove fu delineata la carta della divisione europea delle nazioni ma non sono « passati » i problemi che già da allora falciavano l'Europa. Sono passate altresì poche centinaia o poche decine di anni da quando gli stati dell'America del nord decisero di confederarsi negli Stati Uniti d'America, ma non sono passati i grandi problemi dell'America. Sono passati invece pochi anni dalla fondazione del Patto Andino in America del sud e della « carta dell'unione d'Africa », dell'unione della Nazione Araba ma i grandi problemi del pianeta terra non sono « passati ». Di più invece si sono ingigantiti. I problemi sono divenuti incontenibili e le difficoltà sono esplose come in una bomba nucleare dove la fissione cresce ad una velocità vertiginosa creando sempre più caos. Oggi viviamo in questa reazione a catena e nessuno ha la capacità di frenare o moderare questa distruzione.

Ma proprio mentre il Congresso di Vienna viveva i suoi anni di fine, nel mondo nasceva una FORZA sconosciuta, infinitesimale all'inizio, possente nel Suo operare, che in poco più di cento anni ha risolto nella Sua veste dialettica i grandi problemi dell'umanità di oggi. Questa FORZA, La Fede Bahá'í, è oggi l'unica sorgente di « soluzioni » per la razza umana ed i suoi governi. Economia, ecologia, risorse, guerre moralità, governabilità, comunicabilità, energia, sono alcuni dei blocchi che l'uomo sia collettivamente che individualmente non riesce a oltrepassare. E questa incapacità lo porta alla crisi individuale e del sistema. Oggi tutti chiedono soluzioni ai drammi del mondo ma nessuno né individualmente né collettivamente o a livello governativo è capace di dare risposte risolutive.

I Bahá'í le danno invece totalmente, hanno risposte pratiche per tutti.

Nel libro « Appello alle Nazioni » ad esempio ci sono tutte le risposte e le proposte per risolvere i grandi temi politici dell'organizzazione del mondo. Se i governanti ne prendessero coscienza avrebbero grandi vantaggi. Shoghi Effendi, interpretando gli Scritti di Bahá'u'lláh e 'Abdu'l-Bahá delinea chiaramente il tema « come l'uomo arriverà a governare il mondo » in modo nuovo. Il mondo Bahá'í.

Giuseppe Robiati
Cassina de' Pecchi (MI)

PRONTO, CHI PARLA?... IL DRINN

Anche quest'anno dunque il Comitato Nazionale Giovani ha stilato la lista dei nuovi collaboratori « DRINN » e desidera metterla a conoscenza di voi tutti. Questa rete informativa telefonica ha lo scopo di diffondere nella maniera più veloce e capillare, notizie urgenti ed importanti. La rete funziona così: un membro del Comitato Nazionale Giovani si mette in contatto con tutti i capi-zona, che a loro volta passeranno le comunicazioni ai collaboratori locali. Questi poi diffonderanno tra tutti i giovani delle zone loro affidate le informazioni ricevute.

Cogliamo l'occasione per ringraziare i collaboratori dello scorso anno per il lavoro svolto. Con tanto affetto il vostro C.N.G.

ZONA NORD-OVEST capo zona: *Mojdeh Anayati*.
TORINO, ALESSANDRIA, AOSTA: Cinzia Foadi; GENOVA: Tiziana Leonardi; BRESCIA, MONTICHIARI: Luisella Invernardi; MILANO, CORSICO: Nilufar Polizzi; BRUGHERIO: Mojdeh Anayati; MANTOVA, GAZZO: Paolo Tartaglia.

ZONA NORD-EST capozona: *Antonella Vigilante*.
TRIESTE: Martha Massjuni; VERONA, COLOGNOLA: Cosetta Scotto; BUSSOLENGO: Zeno Buzzacchi; PADOVA: Anna Miotto; VICENZA: Iscander Tinto; VENEZIA: *Samandar Roshani*.

EMILIA-TOSCANA capozona: *Adriano Savi*.
BOLOGNA: Adriano Savi; MODENA: Stefani Rita; FIRENZE, SCANDICCI: Clara Mazlum; PISA, LIVORNO, L'ELBA: Minou Youssefian.

ZONA CENTRO capozona: *Monica Scabissi*.
ROMA, ALBANO: Paola Passarella; PERUGIA: Monica Scabissi; L'AQUILA: Shamin Parsa.

ZONA SUD capozona: *Neysan Parsa*.
COSENZA, REGGIO CALABRIA: Loretta Verzini Sorourian; NAPOLI, PORTICI: Gino Gatti; CASERTA: Neysan Parsa; SALERNO, ISCHIA: Claudia Sobhani; POTENZA: Loredana Spinazzola; BARI: Karin Mennone; LECCE: Nabil Piarulli.

SICILIA capozona: *Filippo Angileri*.
MESSINA, LIPARI: Sheida Milone; S. GREGORIO CATANIA: Giuseppe Rotondo; ACIREALE: Enzo Grassa; GELA: Laura Balsamo.
SARDEGNA capozona e collaboratore locale: *Michael Holmlund*.



DALLE RISERVE INDIANE

Negli Stati Uniti ci sono molte attività di insegnamento veramente originali ed entusiasmanti che stanno ottenendo grandi risultati. La maggior parte degli indiani negli USA vivono isolati dal resto della società ed hanno perfino paura dei bianchi.

I Bahá'í di Portland hanno cominciato a partecipare a delle feste « Feast of Unity » che gli indiani organizzano nel loro centro di Portland.

Una volta al mese circa cento Bahá'í si incontrano con gli indiani di Portland e partecipano alle loro preghiere, alle danze della poggia; alla festa e all'unità.

È strano vedere anziane signore persiane che imparano a danzare al suono dei tamburi!

In queste riunioni i Bahá'í leggono gli scritti sacri di Bahá'u'lláh e parlano dell'unità di tutte le razze; dell'unità delle Religioni e dell'unità del mondo.

Gli indiani hanno cominciato ad aver fiducia e ad amare i Bahá'í di Portland.

Anche la Casa di Giustizia ha scritto loro una lettera lodandoli per l'amicizia intessuta con gli indiani.

L'insegnamento alle tribù indiane di Portland è veramente entusiasmante perché hanno delle profezie riguardo a « una stella a nove punte » e come sapete questo è un simbolo di Bahá'u'lláh.

Inoltre proprio Bahá'u'lláh ha predetto un grande futuro agli indiani.

Nelle Tavole del Piano Divino 'Abdu'l-Bahá profetizza che gli indiani « Grazie agli insegnamenti divini, diverranno così luminosi da riversare, a loro volta, luce su tutta la terra ».

Attualmente più dell'8% dei Bahá'í negli Stati Uniti sono indiani e ci sono più di 80.000 Bahá'í in USA.

Lo spirito e il fervore che gli indiani hanno portato alla Fede lo si è potuto vedere alla conferenza internazionale di Montreal durante la quale un piccolo gruppo di indiani analfabeti ma insegnanti viaggianti sono riusciti a far alzare in piedi più di 10.000 partecipanti e a farli cantare col massimo zelo ed entusiasmo « Yà Bahá'u'l-Abhá ».

Quasi tutti gli indiani nel continente Americano sono in attesa di un Profeta « La Gloria di Dio » che deve venire dall'Est e portare dodici principi per unire il mondo intero!

Moltissime sono le profezie che conducono gli indiani a Bahá'u'lláh e li aiutano ad accettarlo come il Promesso di tutte le epoche.

Roland Yazhari
Portland (Oregon)

« Dovete dare grande importanza agli Indiani, gli aborigeni d'America, Queste anime possono essere paragonate agli antichi abitanti della penisola araba, i quali, prima della rivelazione di Muhammad, erano come selvaggi, ma, quando la Luce di Muhammad risplendette in mezzo a loro, si accesero talmente che illuminarono il mondo. »

Nello stesso modo non v'è alcun dubbio che questi indiani, se saranno educati e adeguatamente guidati, grazie agli insegnamenti Divini, diverranno così luminosi da riversare, a loro volta, Luce su tutta la Terra ».

Da « 'Abdu'l-Bahá »

Pag. 38 dalle TAVOLE del PIANO DIVINO



FIRENZE ASPETTA... GIOVANI RINFORZI!

L'otto Ottobre a Firenze abbiamo avuto un bellissimo fire-side-festa, con 20 giovani di cui 13 erano non Bahá'í.

Ciumbia! (Se volete sapere il significato di questa parola rivolgetevi al Navidino ridolino).

È stato un fire-side favoloso, stupendo, meraviglioso, magnifico... (peccato che il vocabolario ha finito i suoi sinonimi).

A Firenze è ormai da un bel po' di tempo che abbiamo dei fire-sides-festa, sempre con una buona partecipazione.

L'anno scorso il nostro scopo era quello di approfondire l'amicizia con i nostri simpatizzanti. Quest'anno alle nostre feste abbiamo dato il nome di fire-side-festa, con l'intenzione di parlare a piccole dosi ai nostri amici della Fede. In questa festa abbiamo fatto vedere delle diapositive di Innsbruck e della Scuola Estiva, poi la festa è andata avanti con delle canzoni e un bel gioco a quiz condotto dall'ormai famoso Olinga Bongiorno.

Mentre siamo nell'atmosfera confusionaria della festa sono riuscita ad acchiappare Parisa Foroghi:

— Parisa cosa ne pensi della festa?

— La festa è favolosa, anche se la nostra squadra non ha vinto! Comunque mi allenerò per la prossima volta. Viva i Gamberi! (la nostra squadra)

Non vorrei dilungarmi troppo, quindi vorrei dire un'ultima cosa: il problema dei giovani di Firenze non è tanto quello di trovare dei simpatizzanti quanto quello di avere la presenza di altri giovani Bahá'í da altre comunità.

Quindi giovani aspettiamo i rinforzi (cioè voi!)

Emilia Mazlum
(Firenze)

Se volete partecipare telefonate a questo numero: 055/417162 (chiedendo di Emilia)



LETTERA ALL'ASSEMBLEA SPIRITUALE NAZIONALE DA UN GIOVANE RICERCATORE DI CHIAMPO

Chiampo, 11-9-1983

Io sono un ragazzo di 22 anni, credo nell'amicizia tra tutti i popoli di colore, razza o Religione differente. Ho pensato di scrivervi per conoscerò un po' meglio la vostra Religione e così poter essere amici!

Inoltre io vorrei conoscere giovani della mia età o più giovani per scambio di corrispondenza. Non importa se la Religione è differente! Sarei disponibile nell'ospitare uno o due giovani stranieri a casa mia, perché credo nell'amicizia tra tutti i popoli.

Penso veramente che l'Amicizia superi mari e monti, qualsiasi barriera religiosa; questo io intendo per Amicizia e voi potete aiutarmi.

Lo spero proprio. Ora vi saluto e resto in attesa di una vostra, spero positiva, risposta alle mie richieste.

Tanti saluti a tutti voi.

Claudio Rolenti
Via Pieve Bassa, 1
36072 CHIAMPO (VI)



VAMOS... ALLA SCUOLA NAZIONALE DEI GIOVANI BAHÁ'Í DELLA SPAGNA 27 - 31 dicembre 1983

Dove? Presso la Scuola Bahá'í della cittadina di LIRIA a 20 km. da VALENCIA.

Prezzo: 3 dollari U.S.A. tutto compreso (L. 5000 circa).

Termini di iscrizione 20 DICEMBRE scrivendo a:

« APARTADO 1300 » PAMPLONA - SPAGNA.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segretaria del C.N.G.: Cinzia Youssefian - Tel. (045) 7701612.



UNA PIACEVOLE MALATTIA

Salve giovani!

State tutti bene? Io sì!

Ho scritto a « IN SINTONIA » perché vorrei proporvi qualcosa.

All'ultima Scuole Estiva di Fuscaldo Marina ho collaborato un pochino con il Comitato Fanciulli poiché avevo l'incarico di controllare i bambini nell'ora in cui facevano il bagno in mare.

A proposito vorrei ringraziare i miei eroici collabora-

tori: Claudia, Floriano, Patrizia, Sharom, Olinga, il marito di Graziella, Cristina e altri.

Inutile descrivere quale meravigliosa esperienza sia stata! ma quel che mi preme dirvi è che ciò mi ha permesso di conoscere gli instancabili membri del Comitato. Parlando con loro mi sono maggiormente resa conto di quanto sia difficile organizzare dei corsi per bambini.

Da qui nascono due proposte. La prima è rivolta a tutti i giovani: che qualcuno si offra per aiutare il comitato nelle occasioni di Scuole, Convegni ecc. perché tutti noi sappiamo quanto ai bambini piaccia stare con quelli un po' più grandi.

La seconda proposta è rivolta soprattutto ai più giovani tra noi, coloro che vanno ancora a scuola. Io ricordo che alle medie e al liceo ho imparato una marea di piccoli lavori, di tecniche per disegnare, giochi originali, canzoncine ecc. Ecco, voi studenti sapete sempre per primi le novità in questo campo ed io credo che potreste trasmetterle ai più piccoli. Se non vorrete farlo personalmente, basterà mandare una descrizione al comitato, che deciderà come meglio utilizzarla. Il comitato avrà così una vasta raccolta di materiale per poter organizzare dei corsi qualitativamente sempre migliori.

Ragazzi, vi ricordate come alla conferenza di Innsbruck ed ai vari convegni dei giovani ci hanno spiegato la nostra responsabilità per il futuro? Vi ricordate quanti compiti ci sono stati affidati? Bene, se noi potremo fare così tanto, chi ora è bambino potrà sicuramente fare molto, molto più dinoi. È per questo che dobbiamo aiutarli a crescere sempre meglio cosicché di loro adulti già si possa dire: « È una nuova razza di uomini ».

Ora vorrei assicurarvi: il Comitato Fanciulli non mi ha passato nessuna bustarella per scrivere tutto ciò, anzi non sa nulla! Ma si sa, più si fa e più vien voglia di fare: è una strana malattia, però non è affatto fastidiosa e mi auguro che sia terribilmente contagiosa ed inguaribile.

Inviandovi calorosi microbi, batteri, virus, vi abbraccio

Monica Scabissi Farina
(PERUGIA)



RICORDIAMO CHE...

19-20 novembre: « Salute fisica salute spirituale » corso con J. Savi a Verona

27-29 novembre: Attività nella zona del napoletano, per informazioni telefonare a Alessandra: 081/7753549 oppure a Hayedeh: 081/200725

APPELLO DEL COMITATO NAZIONALE METE

Si chiede la disponibilità di tutti i giovani per una intensa attività nelle scuole di Francavilla al Mare. L'attività consiste nella presentazione della Fede nelle varie classi e stands illustrativi all'esterno e tutto si svolgerà ovviamente nei giorni infrasettimanali.

Per offrire la propria disponibilità o per chiedere ulteriori informazioni telefonare alla Segreteria del Comitato, Marina Fava c/o Centro Nazionale 06/879647.



PERMETTI... TE LI PRESENTIAMO

ALDO BASILE, 24 anni di Caserta è un ragazzo simpatico e coraggioso. Pensate!... Desidererebbe

partecipare alla Parigi-Dakar (famosa gara motociclistica) ma « saggiamente » ha accettato di abbracciare la Fede prima. Ha frequentato i Bahá'í per un certo periodo poi si è allontanato e solo dallo scorso settembre si è dichiarato.

MONICA ORLANDELLI diciassettenne di Viadana (Mantova).

La gioia degli amici l'ha incuriosita ed attratta; ha trovato importante la rivalutazione di valori come l'amicizia e l'unità familiare. Monica lavora e fa dello sport: è la grande mezz'ala del Mantova (calcio femminile lo stesso ruolo che Platini ha nella Juve.).



TEMPORALE

Eppure continua a piovere.

Guardo il cielo e sento le sue parole,
alzo gli occhi e le sue lacrime si
aggiungono alle mie.

Sul mio viso le lacrime del cielo

scivolano, e si mischiano al mio pianto!

I miei occhi hanno visto tante cose che forse
non avrebbero voluto vedere.

Eppure, eppure continua a piovere!

Da quanto tempo guardo il cielo?

Da quanto tempo aspetto?

Il rumore della pioggia sembra canzonarmi

e le sue stelle sembra che mi accarezzino il viso.

Le tenebre iniziano la loro fuga

e alcuni raggi di sole penetrano dolcemente

fra le nuvole e fra teneri colori;

L'aurora è iniziata.

Giuseppe Rotondo
(Catania)



O TU UOMO

Sorridi al sole che vuole amar brillare

Sopra di te e dona al mondo la tua felicità

Che si alza dall'Alba del Suo ritorno,

Che canta agli alberi del Suo mattino.

Muovi le braccia forti,

Gli orecchi ai suoni di una foresta in fiore

Al bisbiglio di un ruscello

Che scorre nelle tue vene ora.

Ti chiama il vento dell'Est

Per questa Era che brilla nuova,

Rinasce l'anima che era vecchia

In una luce che non t'abbandona.

Loretta Sorurian (REGGIO C.)

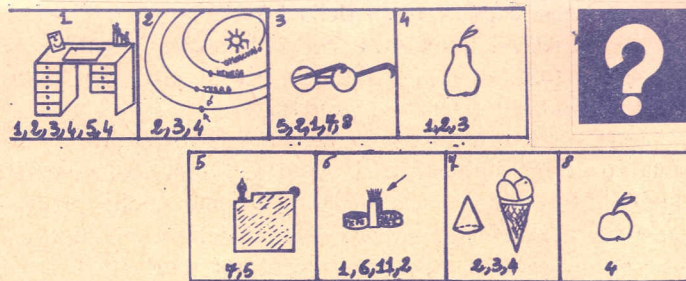


VIVA GLI SPOSI!

Il Comitato di Redazione vuole fare degli Auguri speciali al suo Segretario Giuseppe Meo unitosi in matrimonio con Maria Polara il 29-10-'83 a Gela.

« Concedi loro di divenire segni dell'armonia e dell'unità fino alla Fine dei Tempi ».

'Abdu'l-Bahá



FRASE 6, 8, 3, 2, 8

Date il nome ad ogni figura e prendete le lettere per ciascuna indicata. Queste lettere formeranno un pensiero degli « anonimi brugheresi ».



COMITATO DI STUDIO DELLA CONDIZIONE FEMMINILE

Il nome forse non è proprio originale ma vi assicuro che i compiti che questo comitato di recente formazione dovrà assolvere sono molto particolari ed entusiasmanti.

Innanzitutto per non dar adito a malintesi direi subito che questo comitato non vuole « lottare » contro nessuno, tanto meno contro gli uomini, che noi bahá'í consideriamo esseri umani proprio come lo siamo noi donne. Vuole piuttosto studiare più da vicino uno tra i principi più importanti che Bahá'u'lláh ci ha dato e cioè: « la parità di diritti tra la donna e l'uomo ». Inoltre vuole aiutare e stimolare tutte le donne bahá'í alla ricerca della propria identità nonché valorizzare e considerare più da vicino quelle capacità di cui ogni donna è dotata. Tale ricerca e studio coinvolgerà anche gli uomini i quali potranno partecipare liberamente agli incontri che il suddetto comitato organizzerà.

L'Assemblea Spirituale Nazionale ha già affidato degli incarichi al comitato, il quale oltre al compito sopra citato ne avrà anche un altro di proclamazione, in particolare alle donne non bahá'í che sono famose nel loro settore. Nello svolgimento di tale lavoro siamo tutti chiamati a collaborare; in che modo? Inviando i nominativi di queste donne alla segretaria del comitato: *Cristina Sanai*, via Medaglie d'Oro della Resistenza 11, 42100 Reggio Emilia. Il piano del comitato è in fase di studio ma spero che questa informazione vi sia stata utile per mettervi a conoscenza di questa nuova realtà della nostra comunità.

« La Giustizia Divina richiede che i diritti di ambo i sessi siano ugualmente rispettati perché nessuno è superiore all'altro agli occhi del Cielo. La dignità al cospetto di Dio non dipende dal sesso, ma dalla purezza e dalla luminosità del cuore. Le virtù umane appartengono ugualmente a tutti! »

'Abdu'l-Bahá

« La Saggezza » pag. 202

COMITATO DI REDAZIONE

Gian Attilio Benedetti - Giuseppe Meo - Mojgan Zeighamnia - Roberto Gelmetti
Cinzia Youssefian supervisore del C.N.G. - Gigi Busato collaboratore grafico

Per gli articoli: «IN SINTONIA» C.P. 164 - 37121 VERONA

Per le contribuzioni servirsi del c/c n. 11033370 • causale: «IN SINTONIA» intestato a Roberto Gelmetti • Via Don Biasi, 4 - 37020 S. Floriano - Verona